

Circolo Filatelico Bellinzona

Indirizzo postale: Via Terriciole 11, Casella Postale 99, 6596 Gordola

Membro della Federazione delle Società filateliche svizzere (FSFS).

Fondato nel 1908 - 115 membri - Tassa sociale fr. 75.--.

nella tassa sociale è compreso l'abbonamento al Giornale filatelico svizzero.

Servizio novità - Biblioteca.

Corsi di base e corsi per adulti iniziati filatelicamente.

Corsi di filatelia per i Giovani - Gruppo Giovani con monitore.

Ccp. del Circolo: 65-1913-9.

www.circolo-filatelico-bellinzona.ch

Traffico pagamenti dall'Estero:

Conto n. 1060232/024.000.001 CHF

IBAN: CH36007641060232P000C

BIC: BSCTCH 22

SWIFT: POFICHBE

Termine consegna redazionale: entro il 7 del mese antecedente la pubblicazione!

COMITATO

Presidente e Servizio Circolazioni	Jvo Bader	Via Terriciole 11 Casella Postale 99 6596 Gordola	Tel.: 091 745 32 23 Fax: 091 745 06 28 Mobile: 079 204 75 70 @: jvo.bader@bluewin.ch
Vicepresidente e Public Relation	Riccardo Martignoni	Strada Nòvo 24 6513 Monte Carasso	Tel. 091 825 71 14 @: ri.martignoni@bluewin.ch
Segretario	Giuseppe Gianella	6716 Acquarossa	Privato: 091 871 19 73 Mobile: 079 382 17 26 @: giana47@hotmail.com
Cassiere	Ivo Gentilini	Via Tamporiva 6533 Lumino	Tel.: 091 829 38 21 @: gentilivo@bluewin.ch
Monitore Giovani e Servizio novità	Roland Ammann	Via Mondasc 24 6514 Sementina	Tel.: 091 857 42 60 Negozio Solduno: 091 751 91 05 @: ammannroland@msn.com
Resp. quadri esposiz.	Antonio Rusconi	Via Pratocarasso 3	6500 Bellinzona/Tel. 091 825 14 19
Bibliotecaria	Mirella Daga	Via Lugano 39 6500 Bellinzona	Tel.: 091 825 75 28 @: dagamirella@hotmail.com

BOLLETTINO MENSILE

Redattore responsabile: Jvo Bader, Gordola

Estensori articoli: Renato Cucchiani, Antonio Rusconi, Roland Ammann, Adolfo Franchi, Nino Barberis, Jvo Bader.

Stampa: Tipografia Cavalli, Tenero

Bollettino no. 479

Riunioni settimanali:

Settembre: mercoledì 3

Ottobre: mercoledì 1

Novembre: mercoledì 5

Dicembre: mercoledì 3 (Panettonata fine anno)

Cari amici della filatelia,

ai primi di settembre inizierà la nuova stagione del nostro Circolo e, da subito, con una novità importante dal punto di vista societario. Difatti, come deciso all'ultima assemblea ordinaria, le riunioni del Circolo si terranno in futuro con ritmo mensile, ovvero ogni primo mercoledì del mese. Inoltre, il Comitato ha deciso che, per vivacizzare e rendere più interessanti gli incontri, ad ogni riunione vi sarà sul tavolo un tema da trattare. Vedremo se la presenza dei soci sarà un po' più consistente che in passato!

Come regolarmente succede, i mesi che ci attendono non saranno avari di possibilità per coltivare la nostra passione. Bisogna solamente marcare gli avvenimenti nella nostra agenda per non venir poi presi alla sprovvista e, come succede non di rado, perdere il treno. Quale promemoria ve le elenco succintamente:

– **Agosto, 29-31**, Haldensleben (D), Multilaterale rango I

Settembre, 12-14, Lugano, esposizione filatelica LUGANO 14, rango II, nella quale sarà integrata l'esposizione Alpe Adria. Invito caldamente tutti voi a recarsi a Lugano per visitare questa importante manifestazione, a due passi da casa nostra. Vi aspetto numerosi.

- **Settembre, 27**, Chur, Lindauer Bote. Il programma di questa particolare manifestazione apparirà nel prossimo numero del GFS e della Lente. Si potrà pure consultare sul sito della Federazione www.vsphv.ch. Saranno coinvolte 4 nazioni, Svizzera, Germania, Austria e Liechtenstein. A Coira, organizzata dal locale Circolo Filatelico, vi sarà pure una piccola esposizione filatelica. Appuntamento da non mancare!
- **Ottobre, 23-25**, Sindelfingen (D), Borsa filatelica.

Ottobre, 29, Bellinzona

Conferenza del sig. *Kurt Baumgartner*
presidente del Circolo Filatelico del Mendrisiotto
sul tema: "Bolli ovali ticinesi"



- **Novembre, 28-30**, Saignelégier, Giornata del Francobollo, esposizione rango III.
- **Dicembre, 6-7**, Bellinzona, Giornata del Francobollo del CFB.

Mi sembra ce ne sia per tutti!

Vi lascio con un'informazione importante sia per la mia persona che per il Ticino filatelico. All'Assemblea dei delegati, che si terrà a Payern il giorno 18 ottobre, presenterò la mia candidatura quale Presidente della Federazione. Dovessi venir eletto, sarebbe una prima per il nostro Cantone. Con il desiderio di incontrarvi numerosi nei prossimi appuntamenti, un cordiale saluto dal vostro presidente

Jvo Bader

CACCIA APERTA AL DON BOSCO SOLITARIO

Clamoroso errore del Poligrafico scoperto in cinque francobolli da 500 lire

Solitamente gli sbagli vengono identificati ed eliminati, ma non in filatelia. Qui gli sbagli vanno a ruba e sono contesi a suon di milioni. L'ultimo capitolo di una galleria degli errori molto ricca (c'è chi sostiene che dal dopo guerra a oggi siano circa duecento) è stato scritto nei giorni scorsi a Roma. Dal Poligrafico dello Stato è uscito un foglio da cinquanta esemplari del francobollo emesso il 2 aprile dell'anno scorso per commemorare il centenario della morte di San Giovanni Bosco con cinque "pecore nere".



Il francobollo (stampato in rotocalcografia e del valore facciale di lire 500) è stato costruito su due bozzetti di Corrado Mezzana. Sulla destra è effigiato il Santo intento ad impartire la benedizione, sulla sinistra, invece, Don Bosco, colloquia con un ragazzo del suo oratorio (probabilmente San Domenico Savio). Il caso ha voluto che il secondo quadretto non compaia su cinque esemplari, inghiottito dalle moderne tecniche di stampa.

Si conosce l'esistenza di cinque esemplari col Don Bosco "dimezzato", ma numerosi cacciatori di "varietà" (così vengono definiti gli errori dai filatelici) hanno già preso d'assalto tabaccherie e uffici postali, facendo incetta di tutti i fogli disponibili. Non risulta, almeno, finora, che siano stati scoperti altri francobolli anormali.

Cosa riserva il futuro a questi errori di lusso? *"Tanti zeri"* afferma senza tentennamenti Giorgio Rocchi.

Non è facile risalire ai perché di una così lunga sequela di errori. Considerata la prossimità di quota duecento, è difficile credere a un difetto di stampa. Si possono però accampare altre due possibilità.

Da una parte i dipendenti del ministero che, controllando con troppa leggerezza i fogli sfornati, non vedono gli sbagli (*"In Svezia – precisa Rocchi – dove il servizio postale è veramente efficiente non mi risulta siano mai accaduti simili episodi"*). Ma c'è anche chi non esclude una congiura per lucrare sull'errore, i pezzi anormali finiscono in mani fidate e il profitto viene diviso in parti uguali.

"E il guadagno – afferma Giorgio Rocchi – non è irrilevante. Citerò un episodio, tanto per rendere l'idea. Solo il francobollo da 400 lire, emesso il 12 maggio 1984 per il centenario del derby italiano di galoppo, presenta tre anomalie. Vale, secondo il catalogo unificato, 6 milioni e mezzo con la dicitura in basso; 7 milioni e 250 mila lire con la dicitura sul bordo inferiore e addirittura 9 milioni senza la scritta".

E pensare che dopo queste cifre da capogiro c'è ancora chi crede nel motto *"errare è umano, perseverare è diabolico"*.

Fabrizio Basso

Articolo apparso sul bollettino del Circolo Filatelico Numismatico Dianese nel 1993.